

## Iniziativa del contratto 2024-2026 tra Regione e Lepida ScpA

### TRANS-AU: Transizione da Accesso Unitario a nuova piattaforma imprese AU 2.0

<b>Tipo iniziativa</b>	progetto
<b>Responsabile dell'iniziativa di Lepida ScpA</b>	Lena Gregorio
<b>Direttore della divisione competente di Lepida ScpA</b>	Sberlati Giuseppe
<b>Responsabile regionale</b>	De Luigi Fabio
<b>Supporto del Responsabile regionale</b>	Gilodi Cristina

## **Contesto di riferimento**

Il 3 dicembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale del 12 novembre 2021 recante "Modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico della attività produttive (SUAP)" che approva le modalità telematiche di comunicazione e di trasferimento dei dati del Sistema Informatico dei Suap.

L'art. 3, relativamente all'ambito di applicazione, prevede che l'architettura logica del Sistema Informatico degli Sportelli Unici sia caratterizzata dalle seguenti componenti informatiche:

- Componente Front-office SUAP
- Componente Back-office SUAP
- Componente Enti terzi
- Componente Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU) che costituisce la base di conoscenza unica e condivisa tra tutti i soggetti coinvolti, comprende l'elenco dei sistemi informatici di cui ai punti precedenti e delle regole per lo scambio informatico delle informazioni tra le componenti del sistema.

In particolare, il Catalogo SSU memorizza e mette a disposizione delle componenti Front-office SUAP, Back-office SUAP e Enti Terzi:

- il registro delle componenti delle Amministrazioni
- le regole per lo scambio digitale delle informazioni
- il generatore degli identificativi nazionali delle istanze (CUI)
- lo stato di lavorazione delle istanze

Il Decreto Interministeriale del 12 novembre 2021 prevede che un apposito Gruppo tecnico provveda all'attività di definizione, revisione e costante aggiornamento delle specifiche tecniche di cui all'Allegato al D.P.R. 160/2010, conseguente alle evoluzioni tecnologiche e alle variazioni determinate da esigenze operative.

Il 14 ottobre 2022 sono state licenziate le specifiche tecniche dal Gruppo di lavoro; esse poi sono state approvate con decreto interministeriale del 26 settembre 2023 pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2023 "Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico della attività produttive (SUAP)" con il quale sono state approvate le nuove specifiche tecniche di interoperabilità che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra gli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP) e tutti i soggetti coinvolti.

In particolare, le Specifiche Tecniche forniscono riferimenti a formati, criteri di validazione, canoni di sicurezza, nonché protocolli e interfacce di comunicazione, utili alla progettazione e all'implementazione di sistemi tecnologici che garantiscano l'efficienza e la tracciabilità nell'interscambio di dati tra i vari soggetti dell'ecosistema SUAP.

Nei prossimi mesi la Regione Emilia-Romagna dovrà riprogettare l'applicazione in essere per l'invio delle istanze relative al mondo delle attività produttive ed accompagnare gli enti del territorio alla transizione verso questo nuovo sistema definito dal sopracitato decreto interministeriale. I SUAP dovranno aggiornare i rispettivi sistemi informativi e poi registrare, nel Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli unici, gestito da Infocamere, le componenti di back office da loro utilizzate. L'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità degli Sportelli Unici, dovrà perfezionarsi entro 12 mesi dalla data di messa a disposizione del Catalogo SSU che presumibilmente sarà disponibile da giugno 2024.

Lepida risulta quindi un partner fondamentale nell'ambito di questa transizione che vede come soggetti principali non solo Regione Emilia-Romagna ma soprattutto i SUAP del territorio che hanno necessità di essere affiancati in questo processo con progetti specifici e dimensionati sulle loro necessità.

Poichè verranno utilizzati fondi FESR 21-27 particolare attenzione verrà data, nello svolgimento delle attività qui previste, ai seguenti aspetti:

- Utenti dei servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati
- Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
- Investimenti complessivi attivati per la fruizione di servizi digitali

Tali aspetti verranno rendicontati sull'intero progetto di rifacimento dell'applicazione Accesso Unitario di cui "Transizione da Accesso Unitario a nuova piattaforma imprese AU 2.0" fa parte.

### Obiettivi

1. Permettere agli Enti del territorio una transizione semplice ad AU 2.0
2. Agevolare gli Enti per la connessione con la PDND

### Prodotti

1. Linee guida per adesione alla PDND
2. Webinar informativi per il territorio

**Tabella 1. Attività nel triennio**

Macro-attività	Attività	Impegnato	Capitolo	Nr Impegno	Data inizio attività	Data fine attività
WP4 Comunicazione e formazione	41 WP4 Comunicazione e formazione	13.440,00	U22569		01/05/2024	31/12/2024
WP0 Project management	01 WP0 Gestione progetto	35.154,00	U22569		01/06/2024	31/12/2024
WP0 Project management	02 WP0 Gestione progetto	15.066,00	U22571		01/06/2024	31/12/2024
WP1 Analisi e progettazione	10 WP1 Analisi e	113.720,00	U22567		01/06/2024	31/12/2024

Macro-attività	Attività	Impegnato	Capitolo	Nr Impegno	Data inizio attività	Data fine attività
	progettazione					
WP1 Analisi e progettazione	11 WP1 Analisi e progettazione	119.406,00	U22569		01/06/2024	31/12/2024
WP1 Analisi e progettazione	12 WP1 Analisi e progettazione	51.174,00	U22571		01/06/2024	31/12/2024
WP4 Comunicazione e formazione	40 WP4 Comunicazione e formazione	12.800,00	U22567		01/06/2024	31/12/2024
WP0 Project management	00 WP0 Gestione progetto	33.480,00	U22567		01/06/2024	31/12/2024
WP4 Comunicazione e formazione	42 WP4 Comunicazione e formazione	5.760,00	U22571		01/06/2024	31/12/2024
	Totale del 2024	400.000,00				
	Totale complessivo	400.000,00				

Tabella 2. Riclassificazione del budget per voci di costo

Voci di costo		Anno	Impegnato
Appalti servizi		2024	60.380,00
Autoproduzione (inclusi costi generali)		2024	339.620,00
	Totale	2024	400.000,00
	Totale Complessivo	2024-2024	400.000,00

(1) Sono esclusi gli affitti per gli immobili in uso alla società

Tabella 3. Acquisizione di servizi a listino

Servizio a listino	Quantità	Prezzo unitario	Impegnato	Data inizio attività	Data fine attività
--------------------	----------	-----------------	-----------	----------------------	--------------------

Servizio a listino	Quantità	Prezzo unitario	Impegnato	Data inizio attività	Data fine attività
Analisi, progettazione e sviluppo software	933,00	240,00€	223.920,00	01/05/2024	31/12/2024
Totale Complessivo			223.920,00		

**Tabella 4. Figure professionali previste**

Figura professionale	Anno	Giorni/ ore uomo previsti	Impegnato corrispondente
Enterprise Architect Operation Manager	2024	135,00	83.700,00
ICT System Administrator and Network Senior	2024	100,00	32.000,00
	Totale	2024	115.700,00
	Totale Complessivo	2024-2024	115.700,00

**Tabella 5. Risorse del contratto di servizio 2024-2026**

Capitolo di bilancio	Impegno 2024	Impegno2025	Impegno 2026	Totale per capitolo
U22567	160.000,00			160.000,00
U22569	168.000,00			168.000,00
U22571	72.000,00			72.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>400.000,00</b>

## **Dichiarazione sull'avvenuta valutazione di congruità economica dell'offerta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 art. 7 comma 2**

“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”

Si dichiara che è stata svolta la valutazione di congruità da parte del responsabile regionale della presente iniziativa e si riporta di seguito la motivazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato:

Relativamente alla congruità, sebbene la norma preveda l'analisi di obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, l'approccio seguito per Lepida è puramente di economicità, mediante la ricerca di listini relativi ad aggiudicazioni di servizi analoghi, laddove esistenti o desumibili per combinazione di quelli esistenti, in altre realtà e confronto con quelli di Lepida. Resta inteso che la scelta dell'affidamento in house in luogo dell'esternalizzazione verso il mercato, una volta comprovata tale analisi di economicità, include quale corollario gli ulteriori requisiti dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione: efficienza ed economicità del servizio. In questo processo i costi indiretti di Lepida sono oggetto di analisi puntuale e sono strettamente correlati al singolo servizio reso ed il confronto avviene tra Lepida e mercato considerando un utile nullo per Lepida tipico della natura consortile ed in house ed un utile di impresa strutturale per il mercato. La definizione della singola voce di listino, approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento quale organo di controllo analogo, considera sempre entrambi i seguenti due fattori vincolanti: la copertura del costo industriale senza utile e il confronto con le eventuali soluzioni analoghe di mercato ove presenti. Nel Comitato vengono sempre portate voci di listino che rispettano questi due elementi al momento della approvazione e quindi mostrano congruità. La approvazione in Comitato è quindi espressione di un listino congruo, fermo restando la possibilità per ogni Socio di richiedere a Lepida gli elementi di confronto di mercato considerati e fermo restando la necessità di rivisitazione annuale dei listini per verificare eventuali variazioni avvenute sul mercato con particolare riferimento ai risultati delle gare effettuate dalle centrali di committenza-soggetti aggregatori. In caso di assenza di elementi di riferimento con servizi analoghi, Lepida provvede ad identificare il costo di riferimento sulla base dei risultati di procedure che compongono le singole componenti del servizio oltre alle componenti interne, il cui costo di personale è anch'esso sempre confrontato con valori di mercato. Se il costo del servizio si discosta in modo significativo dai valori di mercato, anche a seguito di iniziative volte al miglioramento dei processi di produzione, tali servizi, così come i relativi costi a listino, verranno cessati, previa valutazione degli impatti organizzativi ed in ogni caso dell'assenza di ogni ulteriore beneficio legato alla gestione in house.